

VUSCOM

Società Unipersonale a Responsabilità limitata

c.f. e Iscrizione al Registro Imprese di Perugia n. 02635680545

Capitale sociale € 50.000,00 i.v.

Direzione e coordinamento di Valle Umbra Servizi S.p.a.

Registro Imprese Perugia 02569060540

**BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2013**

INDICE

Organi sociali e Società di revisione

Relazione sulla gestione

Missione ed attività della società

Andamento economico e situazione patrimoniale – finanziaria

Evoluzione prevedibile della gestione

Prospetti contabili

Stato patrimoniale attivo

Stato patrimoniale passivo

Conto Economico

Nota integrativa

SEZIONE 1: Contenuto e forma del bilancio

SEZIONE 2: Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione

SEZIONE 3: Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni

Stato patrimoniale attivo

Stato patrimoniale passivo

Conto economico

SEZIONE 4: Altre informazioni

ORGANI SOCIALI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Amministratore unico

Giorgio DIONISI

Collegio Sindacale:

Presidente

Claudia CIPOLLONI

Membro effettivo

Leonardo CASINI

Membro effettivo

Maria Cristina AMMENTI

Società di Revisione:

KPMG S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

MISSIONE ED ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

VUSCOM S.r.l. opera nel settore della commercializzazione di gas naturale a mezzo reti urbane ai sensi e per gli effetti dell'art.21 del D.Lgs. n.164/2000, meglio conosciuto come "Decreto Letta".

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Foligno (Viale Gramsci 54) e nella sede secondaria di Spoleto (Via dei Filosofi 28 c/o SUIC).

La società appartiene al Gruppo Valle Umbra Servizi S.p.A. che esercita la direzione e coordinamento tramite la Capogruppo Valle Umbra Servizi S.p.A. che detiene l'intero capitale sociale.

ANDAMENTO MERCATO DI RIFERIMENTO

La società, costituita in data 18 dicembre 2002, ma attiva dal gennaio 2003 si trova ad operare in un mercato del gas liberalizzato, in cui tutti gli utenti finali, che utilizzano gas metano, distribuito a mezzo reti urbane, possono stipulare liberamente contratti di somministrazione con uno qualsiasi dei rivenditori autorizzati (art.14 D.Lgs. n.164/2000), non soggiacendo più ad alcuna limitazione.

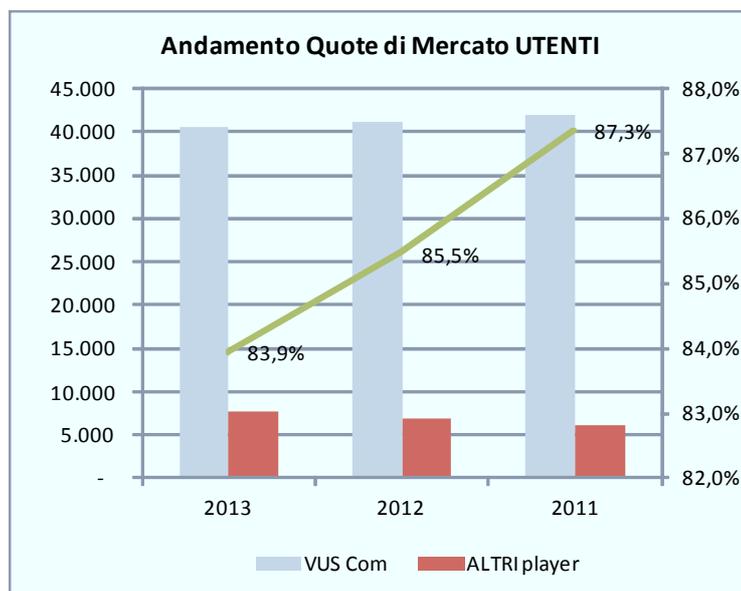
Peraltro, l'attività commerciale viene svolta in un mercato caratterizzato dalla crisi economica e finanziaria che ha coinvolto tutto il mondo e tutti i settori di business, la cui durata non è allo stato attuale prevedibile per il futuro. Tuttavia, pur in presenza di uno scenario economico globale in contrazione, e con un andamento climatico non favorevole, i volumi venduti nel 2013 sono stati pari a 70,7 Milioni di Mc contro i 77,2 milioni di Mc del 2012.

In merito alla dinamica degli utenti, il 2013 chiude con 40515 utenti serviti, dato apprezzabile se si tiene conto delle politiche commerciali aggressive poste in essere dagli altri player; complessivamente comunque gli utenti transitati ad altri player, dal momento della liberalizzazione, risultano essere pari al 16%, e comunque inferiori alla media nazionale.

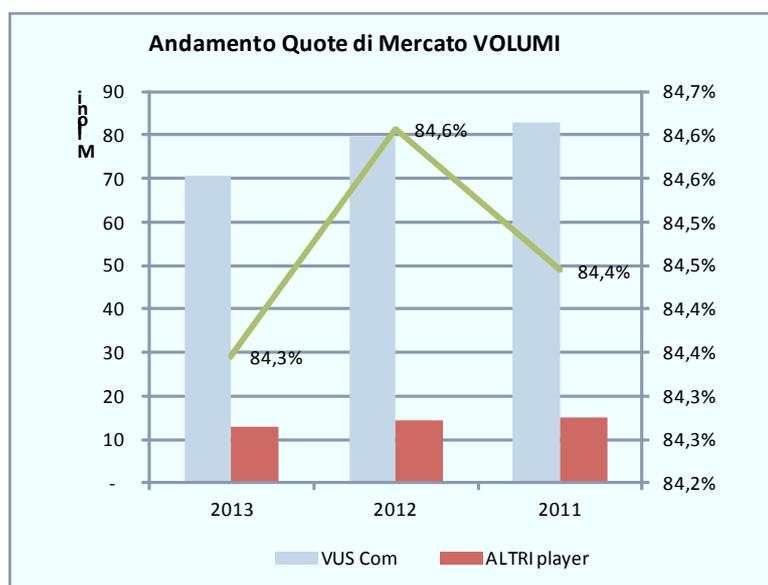
La Società nel mercato in cui opera ha comunque una presenza tra le migliori nel panorama nazionale, pur riscontrando una aggressiva politica commerciale da parte degli altri player.

Di seguito la situazione del mercato in termini di volumi e di utenti:

Nel grafico sotto riportato la progressiva riduzione degli utenti, che come detto hanno subito un sensibile decremento nell'ultimo triennio passando dal 87,3% della quota complessiva di mercato (anno 2011) all' 83,9% del 2013.



Anche a livello di volumi, a prescindere dal'effetto termico, la quota rispetto agli altri player si e' ridotta dall' 84,4% del 2011 all' 84,3% del 2013.



PRINCIPALI EVENTI DEL PERIODO

Campagna Promozionale

Al fine di fronteggiare la concorrenza aggressiva di altri player e mantenere il numero di utenti e volumi venduti, la Società nel corso semestre del 2013 ha posto in essere una intensa campagna promozionale strutturata con un nuovo sito web ed un restyling dell'intera comunicazione aziendale e commerciale.

La VUSCOM ha realizzato diverse attività promozionali, attraverso proposte commerciali specifiche rivolte all'utenza civile e quella industriale veicolate attraverso una nuova rete di vendita.

La Società ha inoltre aperto alla multicanalità del servizio, consentendo attraverso il nuovo sito web, molte operazioni per le quali era prima necessario recarsi allo sportello.

Nuova rete di vendita

Nel corso del secondo semestre del 2013 la Società ha provveduto a dotarsi ex novo di una propria rete commerciale con l'utilizzo di agenti e venditori con il chiaro obiettivo di contenere nella prima fase la perdita di utenti conseguente alla liberalizzazione del mercato per perseguire poi il consolidamento e quindi l'incremento dell'utenza.

Sono stati inoltre acquisiti clienti rilevanti al di fuori dei comuni "tradizionalmente" gestiti come inizio di una politica commerciale che porterà ad ampliare il proprio raggio di azioni anche in altri Comuni delle provincie di Terni e Perugia

Crediti verso l'utenza

Il perdurare della crisi economica ha determinato un deterioramento dei crediti verso l'utenza commerciale in particolar modo di alcuni clienti di taglia industriale. La Società monitora costantemente le posizioni creditorie rilevanti ponendo in essere tutte le necessarie azioni a tutela del credito stesso. Anche per il 2013 la Società ha effettuato rilevanti accantonamenti al fondo svalutazione crediti per adeguare i crediti al loro valore di presumibile realizzo.

Rinnovo contratto di fornitura

Nel mese di settembre 2013 e' stato rinnovato il contratto di fornitura di gas metano, per l'anno termico 2013/2014, con un primari operatori nazionale ed internazionali, confermando di fatto i margini unitari sulle forniture e consentendo di mantenere i livelli di marginalità e redditività operativa del 2013 almeno sino a settembre del 2014.

Nuova sede legale

Nel mese di dicembre la Società ha inaugurato la nuova sede in Foligno, Viale Gramsci 54.

I nuovi uffici si trovano all'interno del palazzo Vitelleschi, storica dimora, ritornata agli antichi fasti grazie alla ristrutturazione post-sisma, di proprietà del Comune di Foligno.

FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'ATTIVITA'

Gestione dei rischi

Le attività svolte, espongono la Società ai seguenti rischi: rischi di credito, rischi di liquidità e rischi di mercato. Le politiche operative e finanziarie della Società sono finalizzate, tra l'altro, a minimizzare l'impatto negativo di tali rischi sulla performance finanziaria della Società.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di *key management* della Società al fine di creare i presupposti per la loro copertura e valutazione del rischio residuale.

Rischio di credito

Il rischio di credito è connesso alle disponibilità liquide, ai crediti finanziari ed ai crediti commerciali.

E' politica della Società, nell'ambito dello svolgimento dell'attività operativa, operare al fine di ridurre detto rischio. La Società provvede infatti ad addebitare agli utenti un deposito cauzionale a garanzia dei consumi e per le utenze di maggiori dimensione ad acquisire garanzie fideiussorie o equivalenti.

Al fine di monitorare e gestire il rischio di credito la Società effettua un continuo controllo delle posizioni debitorie provvedendo in caso di insolvenza alla tempestiva cessazione dell'utenza.

Storicamente non si sono verificate situazioni significative o particolarmente problematiche per quanto riguarda la solvibilità della clientela retail la cui percentuale di morosità è inferiore al dato medio nazionale. Sussistono invece alcune posizioni rilevanti tra la clientela industriale che presentano delle sofferenze tenuto anche conto del contesto economico finanziario locale e nazionale; per tali posizioni che vengono comunque monitorate con assiduità si è provveduto ad effettuare accantonamenti rilevanti per adeguare il valore dei relativi crediti a quello di presumibile realizzo.

Conseguentemente, il rischio di credito a cui la Società risulta sottoposta, viene considerato nel suo complesso contenuto.

Le prospettive di recuperabilità dei crediti in essere sono valutate in base ad una analisi dell'ageing dei crediti. Tutti i crediti per cui alla data di bilancio sussiste la probabilità di una perdita sono stati

svalutati. Per quanto concerne la movimentazione del fondo svalutazione crediti si rimanda alla Nota integrativa.

Con riferimento ai depositi bancari, si segnala che la Società opera, su base continuativa e duratura, con controparti di primario standing, con un accettabile rating creditizio, limitando, conseguentemente, il connesso rischio di credito.

Rischio di liquidità

L'obiettivo della Società è di assicurare la capacità di fare fronte in ogni momento alle proprie obbligazioni finanziarie, mantenendo un adeguato livello di liquidità disponibile attraverso l'incremento dei mezzi propri e ottenendo linee di credito adeguate.

La Società mantiene un surplus di linee di credito disponibili tale da poter far fronte ad opportunità di *business* non pianificabili o impreviste uscite di cassa. Lo strumento essenziale per la misura, la gestione e la vigilanza quotidiana del rischio di liquidità è rappresentato dal budget di cassa che presenta una panoramica sempre aggiornata della liquidità. Tramite il budget di cassa vengono eseguite la pianificazione e la previsione giornaliera della liquidità.

Si ritiene, quindi che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre ai flussi di cassa generati dall'attività operativa, saranno sufficiente a soddisfare i fabbisogni della Società.

Rischi di mercato

– Rischio competitivo

La società come detto in premessa opera in un mercato fortemente concorrenziale caratterizzato dalla presenza di numerosi player anche di rilevanti dimensioni. La Società alla liberalizzazione del mercato ha subito una progressiva erosione della quota di mercato, comunque non superiore al 16%. Le azioni promozionali intraprese ed una politica commerciale orientata all'utente ad alla sua "fidelizzazione" attraverso adeguati livelli di servizi, e' riuscita a mantenere una presenza nel mercato tra le piu' alte nel mercato nazionale. Si ritiene che il rischio di perdita di utenti, inevitabile per la situazione di liberalizzazione del mercato e per le percentuali ad oggi possedute, almeno relativamente alle utenze civili, sia contenuto e non comporti rilevanti effetti economici e patrimoniali per la società. Dal mese di settembre 2013 è stata realizzata una nuova campagna pubblicitaria e di promozione volta al "recapturing" di clientela transitata ad altri player oltre che allo sviluppo in territori attualmente non serviti.

In relazione alle utenze c.d. "industriali" ovvero con consumi rilevanti, su cui da anni si concentrano gli sforzi dei players concorrenti, non si può avere a tutt'oggi piena visibilità su ciò che accadrà alla

scadenza dei contratti nel mese di settembre 2014; come per lo scorso anno termico, si auspica che le azioni promozionali e di fidelizzazione possano contenere tale rischio in termini economici e patrimoniali, anche se si sta valutando, visti i limitati margini e gli alti rischi connessi all'insoluto commerciale, la possibilità di un progressiva riduzione delle utenze industriali con un riposizionamento strategico sul mercato delle civili che garantiscono margini piu' elevati e un maggior frazionamento del rischio di impresa.

– Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse a cui è esposta la Società è originato prevalentemente dalle attività e passività finanziarie regolate a tasso variabile incrementato di uno spread. In particolare, i crediti e debiti a tasso variabile espongono la Società a un rischio originato dalla volatilità dei tassi. La Società non ha ritenuto opportuno attivare specifici strumenti di copertura finanziaria dei rischi di tasso di interesse, in quanto, considerando l'attuale livello di indebitamento finanziario, gli stessi risulterebbero, nel complesso, particolarmente onerosi rispetto agli eventuali benefici. I risultati finanziari della Società sono pertanto influenzati dall'andamento dei tassi di interesse.

Al fine di rappresentare la potenziale volatilità risultante della suddetta esposizione della Società al rischio di tasso di interesse, nella seguente tabella sono stati rappresentati gli effetti sul conto economico relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012 connessi a una variazione di un punto percentuale del tasso di interesse, al netto del teorico effetto fiscale:

	31 dicembre 2013			31 dicembre 2012		
	Rischi interesse (Euribor)			Rischi interesse (Euribor)		
	Valore contabile	+100 bp	-100bp	Valore contabile	+100 bp	-100bp
Debiti ed altre passività finanziarie	6.027.596	60.276	-60.276	5.005.591	50.056	-50.056
Impatto lordo sulle passività finanziarie		60.276	-60.276		50.056	-50.056
Effetto fiscale	38,00%	22.905	-22.905	38,00%	19.021	-19.021
Impatto netto sulle passività finanziarie		37.371	-37.371		69.077	-69.077

– Rischio di valuta

La Società non è esposta al rischio di cambio, in quanto tutte le attività sono svolte in Euro.

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

Di seguito si sintetizzano le principali grandezze economico finanziarie della Società al 31 dicembre 2013 confrontate con quelle dell'esercizio precedente:

<i>(in Euro)</i>	31 Dicembre 2013	31 Dicembre 2012	Variazione	Variazione %
<i>Dati Economici</i>				
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	39.484.579	40.751.992	-1.267.413	-3%
EBITDA	4.458.823	3.450.596	1.008.227	29%
EBIT	2.529.208	2.137.553	391.655	18%
Risultato del periodo	1.303.422	1.131.139	172.283	15%
Ebitda Margin	11,29%	8,47%	2,83%	33,37%
<i>Dati Finanziari</i>				
Capitale Immobilizzato	190.046	23.254	166.792	717%
Capitale circolante netto al netto dei fondi e passività	7.956.135	3.566.010	4.390.124	123%
Posizione Finanziaria Netta	5.638.899	1.480.494	4.158.406	281%
Patrimonio Netto	2.507.281	2.108.771	398.510	19%

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 riporta un risultato positivo al netto delle imposte di competenza di € 1.303.422 (€ 1.131.139 nel 2012). Si rileva una marginalità operativa (EBITDA € 4.458.823) superiore al dato atteso, con riflessi analoghi anche sulla redditività operativa (EBIT € 2.529.208).

Il risultato netto, pari ad € 1.303.422, risente positivamente della rinegoziazione delle condizioni di acquisto della materia prima effettuata alla fine del 2013, mentre in negativo è influenzato dai rilevanti accantonamenti effettuati (€ 1.890.000) per la copertura del rischio "crediti commerciali", stante l'attuale situazione economica e finanziaria e l'esistenza di alcune posizioni in sofferenza. Da rilevare come il risultato risenta in maniera sensibile della variata imposizione fiscale in termini di IRES a seguito della variazione del prelievo dell'addizionale IRES c.d. "Robin tax". La "Robin tax" consiste in una maggiorazione dell'aliquota IRES introdotta nel 2008 dal Ministro dell'Economia quale misura etica per tassare i profitti dei petrolieri e degli speculatori accusati dei prezzi record del petrolio e della benzina raggiunti nel corso di quell'anno, con lo scopo di utilizzarli come forma di sostegno alle persone bisognose attraverso la "Social card".

L'imposta si traduce in un prelievo "una tantum" sugli utili che i petrolieri, le banche e le assicurazioni hanno guadagnato dall'aumento del costo del petrolio con la speculazione sui prezzi delle scorte petrolifere. L'aliquota ammontava al 6,5% ma con la manovra bis del 2011 è stata elevata al 10,5% portando pertanto il carico fiscale complessivo al 41,9%.

I risultati positivi del periodo sono quindi interamente imputabili alla politica di acquisto attuata sul fronte della materia prima, con la negoziazione di un contratto di approvvigionamento della materia prima con buoni margini unitari e complessivi sull'acquistato.

Dal punto di vista finanziario la posizione finanziaria netta si è attestata ad € 5.638.899 con un incremento rispetto al 31 dicembre 2012 di € 4.158.406, direttamente connessa all'assorbimento di risorse da parte del capitale circolante.

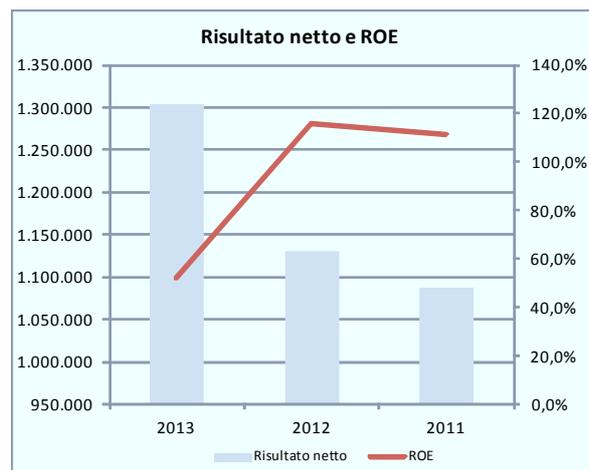
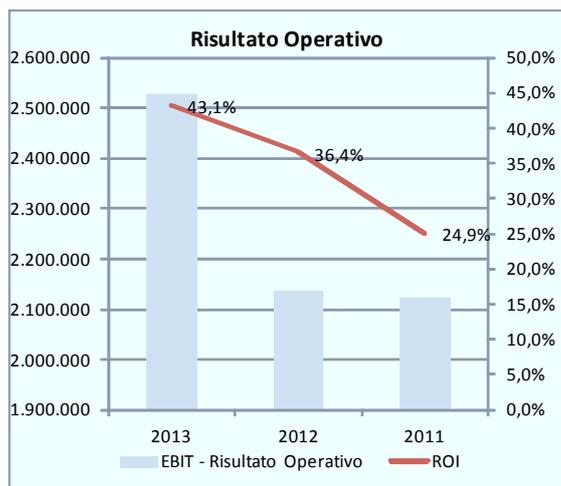
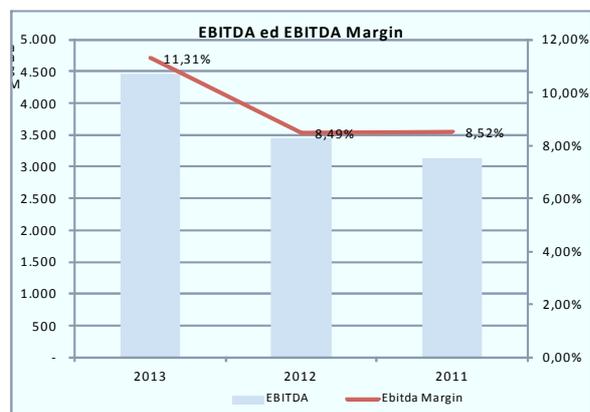
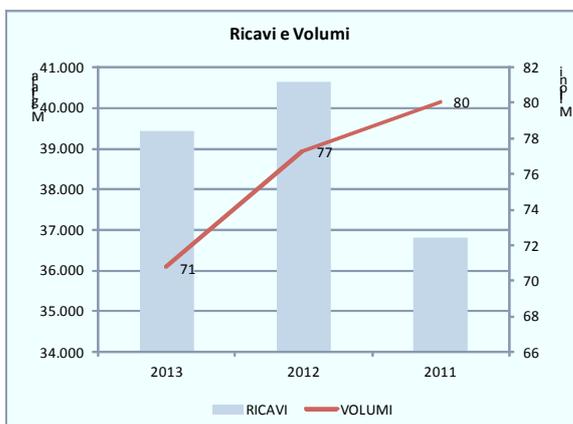
Nel dettaglio si evidenzia come la principale variazione è da imputare commerciali sia alla riduzione dei debiti di fornitura che all'incremento degli "altri crediti" nei quali è ricompreso il credito relativo all'imposta di consumo sul gas metano.

RISULTATI ECONOMICI

I risultati economici della Società sono di seguito sinteticamente rappresentati:

	2013	2012
Ricavi per servizi e prestazioni	39.181.513	40.383.323
Altri ricavi	303.066	368.669
Ricavi netti di vendita e prestazioni	39.484.579	40.751.992
Materie prime, sussidiarie e merci	-24.644.946	-28.158.606
Servizi e Godimento beni terzi	-10.142.091	-9.068.919
Oneri diversi di gestione	-238.719	-73.871
Totale Costi esterni	-35.025.756	-37.301.396
Valore Aggiunto	4.458.823	3.450.596
Costo del lavoro		
Margine Operativo Lordo (EDITDA)	4.458.823	3.450.596
Ammortamenti	-39.615	-132.543
Svalutazioni ed altri accantonamenti	-1.890.000	-1.180.500
Risultato Operativo	2.529.208	2.137.553
Oneri finanziari netti	-37.502	36.155
Componenti straordinarie nette		
Risultato prima delle imposte	2.491.705	2.173.708
Imposte sul reddito	-1.188.283	-1.042.569
Risultato netto	1.303.422	1.131.139

Di seguito l'evoluzione dei principali indicatori nel periodo confrontati con quello dei due esercizi precedenti:



STRUTTURA PATRIMONIALE

La struttura patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2013 è di seguito sinteticamente rappresentata:

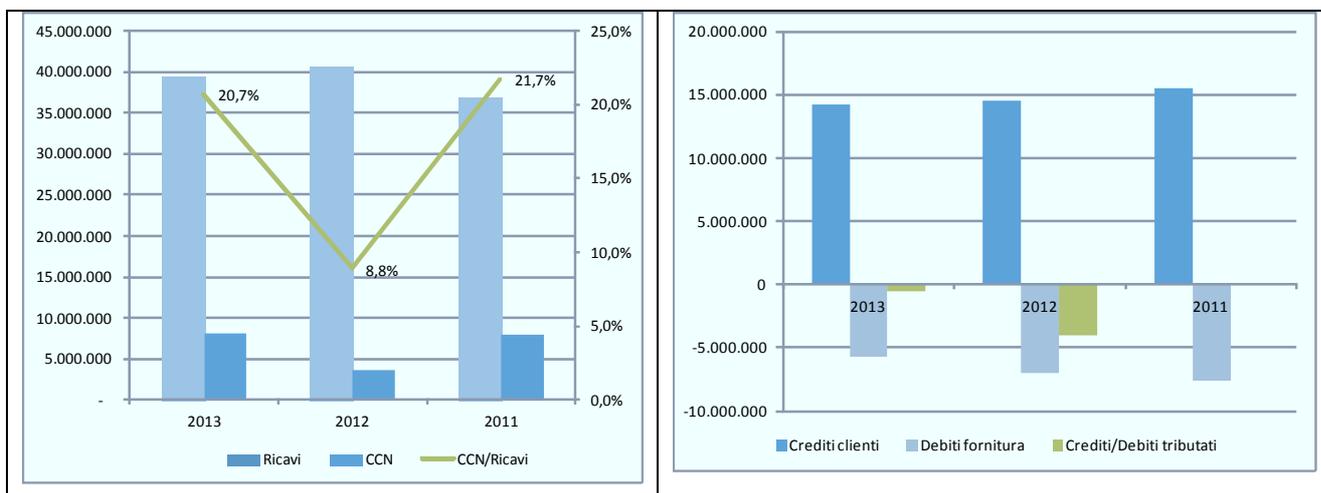
	31.12.2013	31.12.2012	Differenze	Differenze %
ATTIVITA' NETTE				
Rimanenze magazzino				
Crediti Verso Clienti	14.199.641	14.570.028	-370.387	-3%
Altri Crediti	3.062.866	1.184.614	1.878.253	159%
Debiti verso fornitori	-5.729.824	-7.022.272	1.292.448	-18%
Altri debiti	-3.575.650	-5.160.072	1.584.422	-31%
Capitale circolante netto	7.957.033	3.572.298	4.384.735	123%
Immobilizzazioni immateriali	151.524	21.754	129.770	597%
Immobilizzazioni materiali	38.521	1.500	37.021	2468%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	n.a.
Capitale immobilizzato netto	190.046	23.254	166.792	717%
Capitale Investito	8.147.079	3.595.552	4.551.527	127%
TFR e altri fondi	-899	-6.288	5.389	-86%
TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO	8.146.180	3.589.264	4.556.916	127%
COPERTURE				
Posizione finanziaria netta a breve	5.638.899	1.480.494	4.158.406	281%
Posizione finanziaria netta	5.638.899	1.480.494	4.158.406	281%
Mezzi propri	2.507.281	2.108.771	398.510	19%
TOTALE COPERTURE	8.146.180	3.589.264	4.556.916	127%

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2013 ammontava ad € 8.147.079 ed era rappresentato per € 190.046 dal capitale immobilizzato e per € 7.957.033 dal capitale circolante netto.

Gestione del circolante e investimenti

Nella gestione del circolante si evidenzia l'incremento del rapporto Ricavi/CCN che passa dal 8,8% del 2012 al 20,7% del 2013. Come ricordato nel commento alla posizione finanziaria netta la variazione rilevante che impatta sul circolante e' quella ascrivibile ai minori debiti commerciali e dall'incremento degli altri crediti connessi alle imposte di consumo sul gas metano.

Di seguito l'andamento delle variabili relative al Capitale circolante:



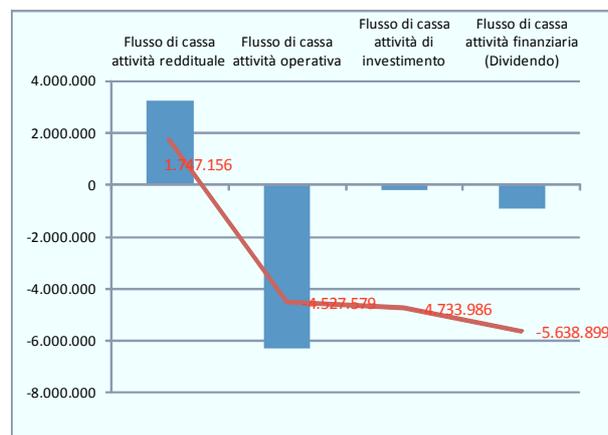
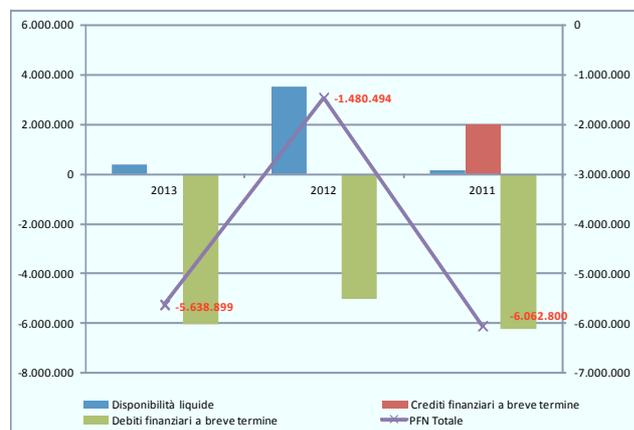
Posizione finanziaria netta

Posizione finanziaria netta	31.12.2013	31.12.2012	Differenze	Differenze %
Disponibilità liquide	388.696	3.525.097	-3.136.401	-89%
Crediti finanziari a breve termine	0	0	0	n.a.
Debiti finanziari a breve termine	-6.027.596	-5.005.591	-1.022.005	20%
PFN a breve termine	-5.638.899	-1.480.494	-4.158.406	281%
Debiti verso soci a medio lungo termine	0	0	0	n.a.
Debiti finanziari a lungo termine	0	0	0	n.a.
PFN a medio termine	0	0	0	n.a.
Posizione finanziaria netta	-5.638.899	-1.480.494	-4.158.406	281%

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2013 è pari a Euro 5.638.899 (Euro 1.480.494 nel 2012), ed è rappresentato da scoperti di c/c a breve termine verso istituti di credito per Euro - 6.027.596, da Euro 388.696 di disponibilità liquide e nel dettaglio dal conto corrente postale.

La variazione dell'indebitamento finanziario netto risponde all'esigenza di finanziare un maggior assorbimento del capitale circolante netto come ricordato nei precedenti commenti. Di seguito il break down della variazione della posizione finanziaria netta e l'andamento della stesso nell'ultimo triennio.

Il rendiconto finanziario, evidenzia come il peggioramento della posizione finanziaria netta sia ascrivibile alla gestione operativa, ed in particolare dall'incremento dei crediti commerciali ed una riduzione dei debiti commerciali.



	2013	2012
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE	-1.480.491	-6.062.800
Utile (perdita) del periodo	1.303.422	1.131.139
Ammortamenti	39.615	132.543
Variazioni fondi per rischi ed oneri a M/L termine	1.884.611	1.169.769
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' REDDITUALE	3.227.647	2.433.451
Variazione del capitale di esercizio:		
Variazione della consistenza dei crediti commerciali	-1.519.613	-255.145
Variazione della consistenza dei debiti commerciali	-1.292.448	-574.181
Variazione della consistenza altri crediti	-1.878.253	3.551.818
Variazione della consistenza altri debiti	-1.584.422	514.110
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' OPERATIVA	-6.274.735	3.236.602
Investimenti in immobilizzazioni:		
materiali e immateriali	-206.407	0
finanziarie	0	0
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-206.407	0
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
DISTRIBUZIONE DI UTILI	-904.913	-1.087.745
FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	-4.158.407	4.582.309
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE	-5.638.899	-1.480.491

Mezzi propri

I mezzi propri, comprensivi dell'utile di periodo, ammontano al 31 dicembre 2013 ad Euro 2.507.281 con una variazione rispetto all'esercizio precedente pari al risultato di periodo al netto del dividendo distribuito.

Tutte le grandezze sopracitate sono comunemente identificate senza avere una definizione omogenea dei principi contabili o nel Codice Civile e pertanto potrebbero essere non comparabili con grandezze denominate allo stesso modo da altri soggetti.

Le voci riportate negli schemi riclassificati di bilancio sono in parte estratte dagli schemi di bilancio previsti dalla legge e riportati nel proseguo del presente documento ed in parte oggetto di aggregazioni; *Ricavi*: la voce è data dalla somma delle voci ricavi delle vendite e delle altre prestazioni.

Costi della produzione: la voce è data dalla somma delle voci materie prime di consumo, costo per servizi, godimento beni di terzi ed altri costi operativi, variazione delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo e di prodotti finiti.

Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti: la voce è data dalla somma delle voci ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali, ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali, accantonamenti per svalutazione crediti.

Margine Operativo lordo (EBITDA) (acronimo di Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization, o Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali. L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management per monitorare e valutare l'andamento operativo della Società, ritenuta significativa dal management, in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. L'EBITDA è definito come l'Utile d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito dell'esercizio.

Il Risultato operativo (EBIT – Earning Before Interest and Taxes) è l'Utile d'esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

Altre attività: la voce è data dalla somma delle voci altre attività correnti e altre attività finanziarie.

Altre passività: la voce è data dalla somma delle voci debiti d'imposta ed altre passività.

Capitale immobilizzato: la voce è data dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Capitale circolante netto: la voce è data dalla somma delle rimanenze finali, dei crediti commerciali, altre attività e attività destinate alla vendita al netto dei debiti commerciali e delle altre passività.

Capitale circolante netto al netto fondi e altre passività: la voce è data dalla somma algebrica tra il capitale circolante netto e i fondi e altre passività non correnti.

La *Posizione Finanziaria Netta (PFN)* utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale, così come previsto dalla comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Componenti positive: cassa e disponibilità liquide, titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante, crediti finanziari a breve termine e strumenti derivati. Componenti negative: debiti verso banche, debiti verso altri finanziatori, società di leasing e di factoring e strumenti derivati.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato investimenti per Euro 112.925.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 non sussistono spese per l'attività di ricerca e sviluppo.

AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società non possiede né direttamente, né indirettamente azioni di società controllanti.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel seguito sono rappresentati, in un tabella di sintesi, i principali rapporti attivi e passivi intercorsi nell'esercizio con imprese controllate, imprese collegate, controllanti, altre imprese consociate, collegate di proprie controllate dirette ed indirette ed altre parti correlate. Sono anche evidenziati i rapporti con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Denominazione	Rapporti attivi	Rapporti passivi
Imprese controllanti		
Valle Umbra Servizi S.p.A.	Commerciali e diversi: Contratto somministrazione gas metano	Commerciali e diversi: Contratto Service, Distribuzione Gas, servizi diversi agli utenti

Di seguito si riportano inoltre i valori patrimoniali ed economici derivanti dai rapporti sopra indicati.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Denominazione	31.12.2013		Acquisti per investim enti	2013			Ricavi		
	Crediti	Debiti		Costi			Servizi	Altro	
				Acquisti di materie	Servizi	Ben i			
Imprese controllanti									
VALLE UMBRA SERVIZI S.p.A.	192.585	2.298.508			8.528.435			278.098	
TOTALE	192.585	2.298.508			8.528.435			278.098	

Per quanto riguarda i costi questi sono relativi per Euro 8.008 mila al servizio distribuzione gas fornito dalla controllante Valle Umbra Servizi S.p.A. (trattandosi di servizi soggetti a regolazione tariffaria, gli stessi sono valutati secondo i criteri definiti dalla competente autorità), per Euro 708 mila al contratto di servizio in essere con la stessa VUS S.p.A. definito sulla base di prezzi unitari ritenuti congrui alle condizioni di un mercato in libera concorrenza. Il rimanente importo è relativo a contributi di allacciamenti ed altri servizi relativi alla gestione dell'utenza.

Le transazioni con la controllante sono effettuate a prezzi e condizioni di mercato.

ALTRE INFORMAZIONI:**Dati sull'occupazione**

Alla data di chiusura dell'esercizio contabile, 31 dicembre 2013, la VUSCOM S.r.l., utilizzava 7 unità di personale in regime di comando dalla controllante Valle Umbra Servizi S.p.A., avvalendosi al 31 dicembre 2013, inoltre, di un "service" residuale per principalmente riconducibile ad attività contabili.

Informazioni attinenti l'ambiente ed il personale

Tenuto conto del ruolo sociale della Società si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti il personale e l'ambiente.

Personale

Come già esposto nella precedente sezione, la Società non ha personale alle sue dirette dipendenze, avvalendosi per le varie attività operative di 7 unità in regime di comando.

In conformità a quanto disposto dalla legislazione in materia, la società vigila affinché sulla tutela dei luoghi di lavoro, nella coscienza del fatto che le risorse umane costituiscono una delle più importanti fonti di vantaggio competitivo per l'attività svolta.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio, non si sono verificati danni causati all'ambiente da parte della Società, né state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Società è controllata fin dalla sua costituzione dalla Valle Umbra Servizi S.p.A., con sede in Spoleto, Via dei Filosofi 87, codice fiscale e numero iscrizione registro imprese 02569060540, unico socio, a che esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis codice civile. Per i dati relativi al bilancio della controllante si rinvia all'apposito paragrafo nella nota integrativa.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I primi dati sull'andamento della situazione economica mondiale e nazionale dei primi mesi 2014 non lasciano intravedere miglioramenti rispetto alla parte finale del 2013; dalle prime rilevazioni sull'andamento del PIL e dei consumi, evidenziano una ripresa lenta e debole.

Per il mercato del gas lo scenario prevedibile derivante dalla crisi mondiale sarà soprattutto legato alle difficoltà finanziarie delle famiglie e delle aziende che potrebbero avere impatti tanto in termini economici (perdite su crediti) ma soprattutto in termini finanziari (ritardi nei pagamenti). Ciò potrebbe ovviamente determinare un incremento dei crediti verso i clienti.

Per il 2014 è possibile ipotizzare una contrazione della marginalità operativa, a causa di diversi fattori:

- Provvedimenti tariffari dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, tesi ad agevolare l'utenza finale, con riduzione del margine per i venditori;
- Aumento del costo della provvista finanziaria in relazione alla proroga della convenzione di cassa esistente a condizioni meno favorevoli di quelle del 2013;
- Aumento dei costi commerciali connessi alle iniziative intraprese per contenere e annullare la perdita di utenti e per sviluppare zone dove la Società attualmente non è attiva (Provincia Terni e provincia Perugia).

Tuttavia per il risultato di periodo va tenuta altresì presente la rinegoziazione del contratto di approvvigionamento che avverrà nel mese di settembre e per la quale si spera almeno nella conferma dei margini attuali.

In ogni caso dal punto di vista economico, è possibile ipotizzare, grazie alle buone condizioni di acquisto del gas già contrattualizzate fino al mese di settembre 2014, comunque un risultato di periodo in linea con quello del 2013, potendo altresì ipotizzare un miglioramento dell'indebitamento finanziario.

PROPOSTA DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Signori soci, concludiamo con l'invitarVi ad approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 nelle risultanze esposte, con la proposta di destinare l'utile netto pari ad € 1.303.422 , al fine di dotare la Società di mezzi patrimoniali adeguati per potenziare la crescita e lo sviluppo del business, quanto al _____% a riserva straordinaria, e quanto al residuo importo a dividendo non essendo necessario prevedere alcun accantonamento a riserva legale che già ha raggiunto il limite di legge.

Foligno, 31 marzo 2014

L'amministratore Unico

Dr. Giorgio Dionisi

PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31.12.2013	31.12.2012
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (di cui già richiamati)			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1)	Costi di impianto e di ampliamento		
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	76.739	21.754
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5)	Avviamento		
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
7)	Altre	74.785	
	Totale I	151.524	21.754
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1)	Terreni e fabbricati		
2)	Impianti e macchinario		
3)	Attrezzature industriali e commerciali		
4)	Altri beni	38.521	1.500
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
	Totale II	38.521	1.500
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1)	Partecipazioni in:		
a)	Imprese controllate		
b)	Imprese collegate		
c)	Imprese controllanti		
d)	Altre imprese		
	Totale 1)		
2)	Crediti:		
a)	verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
b)	verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
c)	verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
d)	verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale 2)		
3)	Altri titoli		
4)	Azioni proprie		
	Totale III		

Totale B) Immobilizzazioni		190.045	23.254
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione		
4)	Prodotti finiti e merci		
5)	Acconti		
6)	Cespiti radiati da alienare		
	Totale I		
II. CREDITI			
1)	Verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	14.199.641	14.570.028
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		14.199.641	14.570.028
2)	Verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3)	Verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4)	Verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	53.039	192.585
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		53.039	192.585
4 bis)	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.389.548	456.068
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		2.389.548	456.068
4 ter)	Imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	578.406	500.126
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		578.406	500.126
5)	Verso altri		
a)	altre imprese consociate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
b)	altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	34.895	34.895
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		34.895	34.895
	Totale 5)	34.895	34.895
	Totale II	17.255.529	15.753.702
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTTUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Azioni proprie		
6)	Altri titoli		
	Totale III		

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1)	Depositi bancari e postali	377.912	3.525.097
2)	Assegni		
3)	Denaro e valori in cassa	10.784	
	Totale IV	388.696	3.525.097
Totale C) Attivo circolante		17.644.225	19.278.799
D) RATEI E RISCONTI			
I. RATEI			
II. RISCONTI			
1)	Disaggi su prestiti		
2)	Altri risconti	6.978	939
Totale D) Ratei e risconti		6.978	939
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		17.841.248	19.302.992

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31.12.2013	31.12.2012
A) PATRIMONIO NETTO			
I.	CAPITALE	50.000	50.000
II.	RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI		
III.	RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
IV.	RISERVA LEGALE	61.835	61.835
V.	RISERVE STATUTARIE		
VI.	RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
VII.	ALTRE RISERVE		
	1. Riserva straordinaria	1.092.028	865.800
	2. Altre riserve	(3)	(3)
	Totale VII	1.092.025	865.797
VIII.	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		
IX.	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.303.422	1.131.139
Totale A) Patrimonio Netto		2.507.282	2.108.771
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Per imposte, anche differite	899	6.288
Totale B) Fondi per rischi e oneri		899	6.288
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
D) DEBITI			
1)	Obbligazioni		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
2)	Obbligazioni convertibili		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4)	Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	6.027.596	5.005.591
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		6.027.596	5.005.591
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
6)	Acconti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
7)	Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	5.729.824	7.022.272
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		5.729.824	7.022.272

8)	Debiti rappresentati da titoli di credito - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo		
9)	Debiti verso imprese controllate - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo		
10)	Debiti verso imprese collegate - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo		
11)	Debiti verso controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo	1.544.571	2.298.508
		1.544.571	2.298.508
12)	Debiti tributari - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo	56.100	1.589.519
		56.100	1.589.519
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo	410	369
		410	369
14)	Altri debiti		
a)	verso altre imprese consociate - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo		
b)	verso altri - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo	99.228 1.875.338	91.511 1.180.163
		1.974.566	1.271.674
	Totale 14)	1.974.566	1.271.674
Totale D) Debiti		15.333.067	17.187.933
E) RATEI E RISCONTI			
I.	RATEI		
II.	RISCONTI		
1)	Aggi su prestiti		
2)	Altri risconti		
Totale E) Ratei e risconti			
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		17.841.248	19.302.992

CONTO ECONOMICO		2013	2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	39.181.513	40.383.323
2)	VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		
3)	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		
4)	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI		
a)	contributi in conto esercizio		
b)	altri ricavi e proventi	303.066	368.669
	Totale 5)	303.066	368.669
Totale A) Valore della produzione		39.484.579	40.751.992
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	24.644.946	28.158.606
7)	PER SERVIZI	10.138.765	9.068.919
8)	PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	3.327	
9)	PER IL PERSONALE		
a)	salari e stipendi		
b)	oneri sociali		
c)	trattamento di fine rapporto		
d)	trattamento di quiescenza e simili		
e)	altri costi		
	Totale 9)		
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.301	131.101
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.314	1.442
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.890.000	1.180.500
	Totale 10)	1.929.615	1.313.043
11)	VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI		
12)	ACCANTONAMENTI PER RISCHI		
13)	ALTRI ACCANTONAMENTI		
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	238.719	73.871
Totale B) Costi della produzione		36.955.372	38.614.439
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		2.529.207	2.137.553
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		
-	in imprese controllate		
-	in imprese collegate		
-	in altre imprese		
	Totale 15)		
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI		

- da imprese controllate interessi att interdivisionali valuta retroatt aumenti cap			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da altri		91.831	116.091
totale a)		91.831	116.091
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da altri			
totale d)			
Totale 16)		91.831	116.091
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI			
- verso imprese controllate interessi pass interdivisionali valuta retroatt aumenti cap			
- verso imprese collegate			
- verso controllanti			
- verso altri		(129.334)	(79.936)
Totale 17)		(129.334)	(79.936)
17 bis) Utili e perdite su cambi			
Totale C) Proventi e oneri finanziari		(37.503)	36.155
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18) RIVALUTAZIONI			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale 18)			
19) SVALUTAZIONI			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale 19)			
Totale D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) PROVENTI STRAORDINARI			
a) plusvalenze da alienazioni			
b) Sopravvenienze attive			
c) altri proventi			
d) Arrotondamento		1	
Totale 20)		1	
21) ONERI STRAORDINARI			
a) minusvalenze da alienazioni			
b) imposte relative ad esercizi precedenti			
c) oneri per esodi anticipati			

d)	Sopravvenienze passive		
e)	altri oneri		
	Totale 21)		
Totale E) Proventi e oneri straordinari		1	
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		2.491.705	2.173.708
22)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
	a) imposte correnti	1.271.953	1.188.099
	b) imposte differite e anticipate	(83.670)	(145.530)
	Totale 22)	1.188.283	1.042.569
Utile (perdita) dell'esercizio		1.303.422	1.131.139

NOTA INTEGRATIVA

SEZIONE 1

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è costituito da: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa; in allegato a quest'ultima è riportato il Rendiconto Finanziario.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili nazionali.

Per quanto riguarda l'attività della società ed i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla Gestione. Ad essa si rinvia anche per le informazioni di dettaglio sui rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, altre parti correlate e collegate di controllate, nonché sui rapporti con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, i cui dati di sintesi relativi all'ultimo bilancio approvato sono riportati nella "Sezione 4" della presente nota.

I prospetti contabili e la nota integrativa sono espressi in unità di €, ove non altrimenti indicato.

Il bilancio di esercizio è stato sottoposto a revisione da parte della società KPMG S.p.A..

SEZIONE 2

Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, e' conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile in vigore a tale data, esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del Codice Civile, parte integrante del bilancio d'esercizio. Vengono inoltre fornite le informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dal Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili. Essi non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi .

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

Rivalutazioni

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Deroghe

Nel presente esercizio non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, qualora presenti, vengono esposti, con il consenso del Collegio sindacale, nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica, e comunque non superiore a 5 anni.

Le licenze, i marchi e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione contrattuale. L'avviamento, se acquisito a titolo oneroso, è iscritto con il consenso del Collegio Sindacale e nei limiti del solo costo sostenuto; l'ammortamento viene effettuato per il periodo corrispondente a quello di recupero dello stesso attraverso redditi futuri generati dalla stessa azienda, e comunque non superiore a 5 anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario al netto degli eventuali ammortamenti non calcolati a causa della precedente svalutazione.

Materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori. Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, in modo sistematico in funzione della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote rimaste invariate rispetto al precedente esercizio. Nell'esercizio di entrata in funzione del bene, gli ammortamenti sono calcolati utilizzando aliquote ridotte del 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio: tale metodologia consente di non discostarsi significativamente dalla quota di ammortamento che si otterrebbe facendo decorrere l'inizio dell'ammortamento dal momento in cui il cespite è, nell'esercizio di acquisizione, effettivamente disponibile e pronto per l'uso (*pro-rata temporis*).

Descrizione	Aliquota
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine Elettroniche di Ufficio	20%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo. Tale valore è ottenuto mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Debiti

Sono rilevati al loro valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte di oneri e perdite realisticamente prevedibili dei quali, alla fine dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo per imposte accoglie gli stanziamenti appostati a fronte di oneri fiscali di prevedibile sostenimento futuro.

Il fondo per imposte differite accoglie le imposte differite determinate in base alle differenze temporanee tra il risultato ante imposte calcolato secondo criteri civilistici ed il reddito imponibile della società, calcolato ai fini fiscali.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti dalla somministrazione di gas sono stati ragionevolmente e prudenzialmente determinati sulla base della tariffa in vigore, in conformità ai criteri di determinazione fissati dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas. La rilevazione dei consumi di competenza avviene mediante lettura periodica di misuratori fiscali, comunemente detti contatori.

In considerazione dell'impossibilità di rilevare la totalità dei consumi al 31 dicembre di ciascun anno, parte dei ricavi è oggetto di stima; per la determinazione dei relativi consumi, si tiene conto dei metri cubi acquistati nel periodo, ridotti opportunamente per l'ammontare delle perdite di rete, determinate con criteri consolidati legati alla consistenza dei dati di periodi precedenti con opportuni sistemi statistici.

I ricavi relativi ai contributi di allacciamento, per prassi settoriale, sono imputati interamente all'esercizio in cui sono percepiti. Tali ricavi rappresentano il costo "una tantum" che l'utente sostiene in virtù di una clausola contrattuale e che si aggiunge al costo variabile sopportato per i consumi.

I ricavi di natura finanziaria e quelli per servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono stanziare secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle eventuali esenzioni. Le passività verso l'erario per tali imposte sono contabilizzate fra i debiti tributari al netto degli acconti versati nell'esercizio.

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e passività determinate secondo i criteri civilisti e corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La valutazione è effettuata sulla base delle aliquote fiscali che ci si attende saranno applicate all'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerate le aliquote in vigore alla data di redazione del bilancio. Vengono appostate rispettivamente nel fondo imposte differite iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nei crediti verso altri dell'attivo circolante. Le imposte anticipate vengono iscritte solamente se esistono ragionevoli certezze di recupero e sono conosciuti i tempi di riversamento dei relativi benefici. Le passività per imposte differite vengono contabilizzate solo nella misura in cui non possa dimostrarsi che il loro pagamento sia improbabile.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, imposte, altri accantonamenti e fondi in generale, ove presenti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico. Si precisa che nell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria globale le assunzioni effettuate circa l'andamento futuro sono caratterizzate da una significativa incertezza. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nel prossimo esercizio di risultati diversi da quanto stimato che quindi potrebbero richiedere rettifiche anche significative ad oggi ovviamente non prevedibili né stimabili.

Garanzie, impegni, beni di terzi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti impegni e rischi al loro valore contrattuale secondo quanto indicato dai principi contabili di riferimento.

Rapporti con imprese controllate, controllanti ed Enti di Riferimento ed evoluzione prevedibile della gestione

I rapporti con le imprese controllate, controllanti e l'evoluzione prevedibile della gestione sono ampiamente dettagliati nella relazione sulla gestione e si intendono qui richiamati.

Dati sull'occupazione

Alla data di chiusura dell'esercizio contabile, 31 dicembre 2013, la VUSCOM S.r.l., utilizzava 7 unità di personale in regime di comando dalla controllante Valle Umbra Servizi S.p.A., avvalendosi inoltre di un "service" residuale per le attività contabili.

SEZIONE 3**ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE VARIAZIONI****STATO PATRIMONIALE: ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

La posta ammonta a € 151.524 con una variazione netta in diminuzione di € 129.771 rispetto al 31 dicembre 2012.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del “Costo originario” (Tabella 1), del “Fondo ammortamenti e svalutazioni” (Tabella 2) e dei “Valori netti” (Tabella 3).

(Tabella 1) – COSTO STORICO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valori al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Altre variazioni	Valori al 31.12.2013
Costi di impianto e di ampliamento						
- Spese impianto e ampliamento	2.300					2.300
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità						
- Spese di ricerca e sviluppo						
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno						
- Software	138.731	72.590				211.321
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili						
Avviamento						
- Avviamento acquisto azienda	669.515					669.515
Altre						
- Altri oneri pluriennali		93.482				93.482
TOTALE	810.546	72.590				976.618

(Tabella 2) – FONDO AMMORTAMENTO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valori al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Ripristini di valore	Altre variazioni	Valori al 31.12.2013
Costi di impianto e di ampliamento						
- Spese di impianto e ampliamento						
- ammortamenti	2.300	0				2.300
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità						
- Spese di ricerca e sviluppo						
- ammortamenti						
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno						
- Software	116.977	17.605				134.582
- ammortamenti						
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili						
- ammortamenti						
Avviamento						
- ammortamenti	669.515					669.515
Altre						
- ammortamenti		18.696				18.696
TOTALE	788.792	36.301				825.093

(Tabella 3) VALORI NETTI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORI NETTI Valori al 31.12.2012			VALORI NETTI Valori al 31.12.2013		
	Costo originario	Fondo amm.n.ti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.n.ti e svalut.ni	Valori netti
Costi di impianto e di ampliamento	2.300	-2.300	0	2.300	-2.300	0
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità						
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	138.731	-116.977	21.754	211.321	-134.582	76.739
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili						
Avviamento	669.515	-669.515	-0	669.515	-669.515	0
Altre				93.482	-18.696	74.785
TOTALE	810.546	-788.792	21.754	976.618	-825.093	151.524

I costi di impianto e di ampliamento, interamente ammortizzati, sono costituiti dalle spese di costituzione della società. I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono al costo del

software applicativo specifico, per la gestione dell'utenza e dell'unbundling contabile; la durata dell'ammortamento di beni in oggetto è di cinque anni. L'incremento del periodo è ascrivibile prevalentemente a spese incrementative sull'immobile in locazione della nuova sede della Società

Immobilizzazioni materiali

La posta al 31 dicembre 2013 ammonta a € 38.521 (€ 1.500 il valore netto contabile al 31 dicembre 2012).

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 4), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 5) e dei "Valori netti" (Tabella 6).

Tale variazione è in maggioranza attribuibile all'incremento della voce altri beni, ed relativa principalmente all'acquisto di macchine elettroniche e beni per ufficio.

Tabella 4 (COSTO STORICO)

	Valori al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasf.ti da LIC e riclassifiche	Valori al 31.12.2013
Terreni e fabbricati - costo storico						
Impianti e macchinario - costo storico						
Attrezzature industriali e commerciali - costo storico						
Altri beni - costo storico	11.420	40.335				51.755
Immobilizzazioni in corso e acconti - costo storico						
TOTALE	11.420	40.335				51.755

Tabella 5 (FONDO AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI)

	Valori al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Ripristini di valore	Riclassifiche	Valori al 31.12.2013
Terreni e fabbricati						
- ammortamenti						
- svalutazioni						
Impianti e macchinario						
- ammortamenti						
- svalutazioni						
Attrezzature industriali e commerciali						
- ammortamenti						
- svalutazioni						
Altri beni						
- ammortamenti	9.920	3.314				13.234
- svalutazioni						
Immobilizzazioni in corso e acconti						
- svalutazioni						
TOTALE	9.920	3.314				13.234

Tabella 6 VALORI NETTI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORI NETTI Valori al 31.12.2012			VALORI NETTI Valori al 31.12.2013		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Terreni e fabbricati						
Impianti e macchinario						
Attrezzature industriali e commerciali						
Altri beni	11.420	-9.920	1.500	51.755	-13.234	38.521
Immobilizzazioni in corso e acconti						
TOTALE	11.420	-9.920	1.500	51.755	-13.234	38.521

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti**

La posta ammonta a € 17.255.529 con una variazione di € 1.501.826 rispetto al 31 dicembre 2012.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Differenza
Verso clienti	14.199.641	14.570.028	-370.387
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso controllanti	53.039	192.585	-139.547
Per crediti tributari	2.389.548	456.068	1.933.480
Per imposte anticipate	578.406	500.126	78.280
Verso altri	34.895	34.895	0
Totale	17.255.529	15.753.702	1.501.826

Crediti: Verso clienti

I crediti verso clienti, tutti nei confronti di soggetti italiani, al netto del fondo svalutazione, ammontano a € 14.199.641 e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Differenza
Crediti verso clienti/utenti	9.936.840	9.938.269	-1.429
Fatture da emettere Gas	7.693.352	8.056.295	-362.943
Meno: fondo svalutazione crediti	-3.430.551	-3.424.535	-6.016
TOTALE	14.199.641	14.570.028	-370.387

Le fatture da emettere derivano dalla modalità di fatturazione posticipata dei consumi rispetto al periodo di effettivo prelievo. Nel dettaglio si tratta dei consumi degli utenti civili a lettura mensile relativi al mese di novembre e dicembre 2013 oltre in secondo luogo a modalità di fatturazione in acconto con profili di prelievo non rispondenti a quelli effettivi.

Non sussistono crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Fondo svalutazione crediti verso clienti	Saldo al 31.12.2012	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 30.12.2013
Crediti V/Clients Italia	3.424.535	1.890.000	-1.883.984	3.430.551
TOTALE	3.424.535	1.890.000	-1.883.984	3.430.551

L'accantonamento dell'esercizio pari a € 1.890.000 si e' reso opportuno al fine di apprezzare il rischio di solvibilità di alcune situazione creditorie delle utenza gas di tipo industriale.

Crediti: Verso controllanti

La voce ammonta ad Euro 53.039 ed è così dettagliata per natura:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Differenza
Finanziari:			
Anticipazione infruttifera	0	0	0
Commerciali:			
Crediti per pagamenti bollette gas a favore VUS	55	5.663	-5.608
Crediti per somministrazione Gas metano	50.164	185.933	-135.769
Crediti per somme erogate a favore utenti	2.820	990	1.830
TOTALE	53.039	192.585	-139.547

I crediti di natura commerciale si riferiscono ai crediti verso la controllante Valle Umbra Servizi SpA relativi alla somministrazione di gas metano ed alle somme erogate per conto della Valle Umbra Servizi S.p.A. agli utenti svantaggiati.

Crediti: Crediti tributari

I crediti tributari, ammontano a € 2.389.548 e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Differenza
Credito verso Erario - IRES		116.065	-116.065
Credito verso Erario - IRAP			0
Credito verso Erario - Ritenute acconto			0
Credito verso Erario per imposta di consumo	845.049		845.049
Credito verso Regione per addiz su accise	47.173	12.882	34.291
Credito IVA	1.496.901	314.903	1.181.999
Altri Crediti	424	12.218	-11.794
TOTALE	2.389.548	456.068	1.933.480

La voce include inoltre il credito per le imposte erariali/regionali sul gas naturale dovuto al versamento di acconti di imposta nell'esercizio 2013 inferiori all'imposta effettivamente liquidata oltre al credito IVA relativo al quarto trimestre 2013.

Crediti: Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, ammontano a € 578.406 e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Differenza
Credito per imposte anticipate - IRES	578.406	500.126	78.280
Credito per imposte anticipate - IRAP			0
TOTALE	578.406	500.126	78.280

Di seguito la tabella relativa alla movimentazione delle imposte differite attive:

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	31.12.2012	Utilizzi	Incrementi	31.12.2013
<i>Importo Differenze</i>				
Accantonamento F.do Sval. Crediti	1.818.639	-	1.517.194	1.801.849
<i>Importo Imposta (27,5%)</i>				
Accantonamento F.do Sval. Crediti	500.126	-	417.228	495.508
TOTALE	500.126	-	417.228	495.508

Crediti: Verso altri

I crediti verso altri, ammontano a € 34.895 e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Differenza
Commerciali:			
Credito Vs procedure concorsuali	26.217	26.217	0
Altri Crediti	8.678	8.678	0
TOTALE	34.895	34.895	0

Si tratta di crediti nei confronti di clienti assoggettati a procedure concorsuali, e relativi all'IVA addebitata agli stessi, recuperabile tramite le procedure di legge (Art. 26 D.P.R. 633/72) crediti verso la Cassa Conguaglio Sistema Elettrico (CCSE) per le componenti di sistema.

Disponibilità liquide

La voce ammonta a € 388.696 con una variazione aumento netta di € -3.136.401 rispetto al 31 dicembre 2012. Essa è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Differenza
Depositi bancari e postali Denaro e valori in cassa	388.696	3.525.097	-3.136.401
TOTALE	388.696	3.525.097	-3.136.401

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide presso le Poste Italiane S.p.A.. La variazione rispetto al precedente esercizio è interamente ascrivibile al maggior assorbimento di risorse finanziarie da parte del capitale circolante netto, che è passato da € 3.572.298 del 2012 ad € 7.957.033 del 2013 con una variazione che si è interamente riflessa sull'indebitamento bancario e sulle disponibilità liquide.

RATEI E RISCOINTI

La voce ammonta a € 6.978

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Differenza
Risconti			
Risconti attivi	6.978	939	6.039
TOTALE	6.978	939	6.039

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, alla data del 31 dicembre 2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La posta ammonta a € 2.507.282 con una variazione rispetto al 31 dicembre 2012 di € 398.511.

Nelle tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto nel 2013

Composizione Patrimonio netto	Saldo al 31.12.2012	Destinazione del risultato d'esercizio			Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2013
		Distrib.ne dividendi	Altro	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	50.000							50.000
Riserva legale	61.835							61.835
Riserva straordinaria	865.801	226.228						1.092.029
Riserva azioni proprie	0							
Altre riserve	(3)							(3)
Utili (perdite) portati a nuovo	0							0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.131.139	(1.131.139)					1.303.422	1.303.422
Dividendi		904.911						
TOTALE	2.108.771	0					1.303.422	2.507.282

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La posta ammonta a € 899. Si tratta della fiscalità differita su variazioni temporanee in diminuzione dell'imponibile fiscale 2012 e 2013.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Differenza
Fondo imposte differite	899	6.288	-5.389
TOTALE	899	6.288	-5.389

DEBITI

La posta ammonta a € 15.333.067 con una variazione netta di € -1.854.866 rispetto al 31 dicembre 2012.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Differenza
Obbligazioni			
Obbligazioni convertibili			
Debiti verso soci per finanziamenti			
Debiti verso banche	6.027.596	5.005.591	1.022.005
Debiti verso altri finanziatori			
Acconti			
Debiti verso fornitori	5.729.824	7.022.272	-1.292.448
Debiti costituiti da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso controllanti	1.544.571	2.298.508	-753.937
Debiti tributari	56.100	1.589.519	-1.533.419
Debiti verso istituti di previdenza	410	369	41
Altri debiti	1.974.566	1.271.673	702.893
TOTALE	15.333.067	17.187.933	-1.854.866

Debiti: Debiti verso banche

La voce ammonta a € 6.027.596 ed è relativa al saldo che al 31 dicembre 2013 presentava il conto corrente acceso presso le Casse di Risparmio dell'Umbria S.p.A. (Già Cassa di Risparmio di Foligno).

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Differenza
Casse di Risparmio dell'Umbria S.p.A.	6.027.596	5.005.591	1.022.005
TOTALE	6.027.596	5.005.591	1.022.005

La variazione della posizione finanziaria netta, nelle sue componenti positive e negative, rispetto al precedente esercizio è interamente ascrivibile al maggior assorbimento di risorse finanziarie da parte del capitale circolante netto, che è passato da € 3.572.298 del 2012 ad € 7.957.033 del 2013 con una variazione che si è interamente riflessa sull'indebitamento.

Debiti: Debiti verso fornitori

La voce ammonta a € 5.729.824 con una variazione di € -1.292.448 ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Differenza
Debiti verso fornitori	1.224.119	2.760.168	-1.536.049
Fatture da ricevere	4.505.705	4.262.103	243.602
TOTALE	5.729.824	7.022.272	-1.292.448

La voce, rappresenta l'esposizione nei confronti dei fornitori esclusivamente nazionali di beni e servizi ed include € 4.505.705 di debiti per fatture da ricevere.

I debiti sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti: Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso controllanti, sono rappresentati dai debiti di natura commerciale verso la controllante Valle Umbra Servizi S.p.A., per i rapporti in essere. La voce ammonta a € 1.544.571 ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2013	31.12.2012	Differenza
Debito per service	208.024	0	208.024
Debito per vettoriamiento/Servizi	1.334.498	2.293.408	-958.911
Altri debiti	2.049	5.100	-3.051
Dividendo			
TOTALE	1.544.571	2.298.508	-753.937

Il debito per il Service e' riferito al contratto di "Service" in essere con la Controllante ed avente ad oggetto la fornitura di servizi di carattere commerciale (Fatturazione, gestione letture, gestione incassi, Tariffe, ecc) amministrativo e tecnico. Tale contratto individua le modalità di erogazione di una serie di servizi e ne stabilisce altresì il prezzo unitario, dopo un'attenta analisi ai prezzi di servizi similari offerti sul libero mercato. I prezzi praticati sono pertanto allineati ai prezzi di mercato. Contestualmente alla nascita della nuova sede operativa, nell'ultima parte del secondo semestre dell'anno, il contratto di "service" si è rilevato di carattere residuale, e principalmente riconducibile ad attività contabili

Il debito per il “Vettoriamiento/Servizi” si riferisce prevalentemente al costo del servizio di distribuzione reso dalla controllante oltre al costo per le prestazioni accessorie (Allacciamenti, Subentri, aperture/chiusure). La variazione rispetto al precedente esercizio e' da imputare ai maggiori pagamenti effettuati nei confronti della controllante, contingenti alla situazione finanziaria.

Debiti: Debiti tributari

La voce ammonta a € 56.100 ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Differenza
Debiti per accise sul gas metano	290	1.580.226	-1.579.936
Debito per imposta bollo virtuale	0	0	0
Debito per IRES	6.731		6.731
Debito per IRAP	46.464	7.801	38.663
Debito per IVA	0	0	0
Altri Debiti Tributari	2.614	1.492	1.122
			0
TOTALE	56.100	1.589.519	-1.533.419

La voce e' rappresentata dal debito per le imposte IRES ed IRAP dovute al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. .

Debiti: Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a € 410 ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Differenza
Debito Vs INPS compensi amm.re	410	369	41
TOTALE	410	369	41

Debiti: Altri debiti

La voce ammonta a € 1.974.566 ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Differenza
Entro 12 mesi			
Debitori diversi	99.228	91.511	7.718
Oltre 12 mesi			
Depositi cauzionali	1.875.338	1.180.163	695.175
TOTALE	1.974.566	1.271.674	702.893

I debiti oltre 12 mesi (Euro 1.875.338) sono rappresentati da depositi cauzionali incassati dagli utenti del servizio gas metano al momento della stipula del contratto di fornitura a garanzia del regolare pagamento dei crediti.

CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono analizzati i ricavi e i costi del 2013 raffrontati con quelli l'esercizio precedente.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a € 39.484.579.

Esso risulta così composto:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Differenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.181.513	40.383.323	-1.201.810
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	303.066	368.669	-65.603
TOTALE	39.484.579	40.751.992	-1.267.413

Il dettaglio delle voci che costituiscono il valore della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce ammonta a € 39.181.513 ed è così dettagliata:

Descrizione	2013	2012	Differenza
			0
Ricavi vendite e prest. gas	38.861.070	39.951.708	-1.090.638
Corrispettivi allacciamento	220.154	297.448	-77.294
Posa contatori e prese			0
Spostamento contatori e prese	5.758	6.926	-1.168
Ricavi da prestazioni diverse	94.531	127.241	-32.711
TOTALE	39.181.513	40.383.323	-1.201.810

La voce comprende:

- per Euro 38.861.070 ricavi da tariffa (per la quota variabile e la quota fissa) gas metano venduto ai clienti finali, determinati secondo quanto disposto dall’Autorità per l’Energia Elettrica ed il Gas e corrispondenti a 70,5 milioni di metri cubi (77,2 milioni di mc nel 2012); Il decremento è principalmente attribuibile alle minor quantità vendute rispetto al precedente esercizio;
- per Euro 220.154 ricavi per allacciamenti. Si tratta del costo sostenuto dagli utenti una tantum in forza di una clausola contrattuale e che si aggiunge al costo variabile;
- per Euro 5.758 ricavi per spostamenti prese/contatori;
- per Euro 94.531 ricavi relativi ad altri lavori effettuati per conto degli utenti.

Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a € 303.066 ed è così dettagliata :

Descrizione	2013	2012	Differenza
Diritti di subentro	126.352	59.312	67.040
Diritti riapertura morosi	9.600	14.650	-5.050
Altri ricavi e proventi	167.114	294.707	-127.592
TOTALE	303.066	368.669	-65.603

La voce contiene i diritti per subentri, riapertura morosi e rimborsi da utenti, nella voce “altri ricavi e proventi” oltre al rimborso dell’imposta di bollo sui contratti ed altri proventi per prestazioni agli utenti.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a € 36.955.372. Essi risultano così composti:

Descrizione	2013	2012	Differenza
Materie prime, sussidiarie e merci	24.644.946	28.158.606	-3.513.660
Servizi	10.138.765	9.068.919	1.069.846
Godimento di beni di terzi	3.327	0	
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	36.301	131.101	-94.800
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.314	1.442	1.872
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circol.	1.890.000	1.180.500	709.500
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	238.719	73.871	164.848
TOTALE	36.955.372	38.614.439	-1.662.395

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a € 24.644.946 ed è così dettagliata:

Descrizione	2013	2012	Differenza
Acquisto Gas metano	24.641.117	28.158.230	-3.517.112
Altri acquisti di produzione	3.829	376	3.452
TOTALE	24.644.946	28.158.606	-3.513.660

La variazione del costo di acquisto di gas naturale è da imputare all'incremento del costo della materia prima sulla base dell'andamento del mercato, in parte compensato dai minori volumi venduti

Servizi

La voce ammonta a € 10.138.765 ed è così dettagliata:

Descrizione	2013	2012	Differenza
Vettoriamento Gas	8.052.090	7.073.926	978.164
Corrispettivo contratto service "Valle Umbra Servizi"	708.357	887.442	-179.085
Prestazioni da VUS Spa – Allacciamenti	196.317	283.300	-86.983
Prestazioni da VUS Spa – Posa contatori	18.515	22.700	-4.185
Prestazioni da VUS Spa – Spostamento prese/allacci	13.574	13.929	-354
Prestazioni da VUS Spa – Prestazioni per subentri	31.355	36.685	-5.330
Prestazioni da VUS Spa – Riapertura morosi	11.500	13.300	-1.800
Prestazioni da VUS Spa – Delibera 40	21.430	26.940	-5.510
Prestazioni da VUS Spa – Gestione contatori	112.275	121.335	-9.060
Prestazioni da VUS Spa – Prestazioni diverse	16.854	19.586	-2.732
Stampa/spedizione bollette-solleciti	217.875	200.653	17.222
Manutenzione hardware/software macch. Ufficio	152.816	87.726	65.089
Spese legali e consulenze	34.509	37.897	-3.388
Spese postali di affrancatura	34.474	36.776	-2.302
Spese servizi bancari	78.259	56.794	21.466
Assicurazioni diverse	34.548	35.049	-501
Compensi organi sociali	54.482	32.114	22.368
Costi commerciali diversi	192.840	9.193	183.647
Costo personale comandato	65.315		65.315
Altri costi per servizi	91.379	73.574	17.805
TOTALE	10.138.765	9.068.919	1.069.846

La variazione rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre prevalentemente all'incremento del costo del vettoriamento, dovuto alle maggiore tariffa unitaria obbligatoria definita dall'autorità per l'energia elettrica ed il gas; la variazione risente inoltre dei nuovi costi per il personale comandato e per costi commerciali per la rete di vendita che non sussistevano nel 2012.

Ammortamenti

La voce ammonta a € 39.615 ed è così dettagliata:

Descrizione	2013	2012	Differenza
Ammortamento Imm.li Immateriali	36.301	131.101	-94.800
Ammortamento Imm.li Materiali	3.314	1.442	1.872
			0
TOTALE	39.615	132.543	-92.928

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazione di crediti attivo circolante

Si tratta dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti effettuato pari ad € 1.890.000, e corrisponde all'accantonamento necessario per adeguare il fondo svalutazione crediti all'ammontare dei crediti presumibilmente inesigibili. Si veda quanto riportato nella sezione "Principali eventi dell'anno della relazione sulla gestione".

Descrizione	2013	2012	Differenza
Accantonamento svalutazione crediti	1.890.000	1.180.500	709.500
TOTALE	1.890.000	1.180.500	709.500

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a € 238.719 ed è così dettagliata:

Descrizione	2013	2012	Differenza
Imposte e tasse non sul reddito	10.655	823	9.832
Spese per valori bollati	49.427	49.522	-94
Contributi associativi AEEG/CSSE	12.211	11.022	1.189
Sopravvenienze passive ordinarie	140.059	9.312	130.747
Altri oneri di gestione	26.369	3.193	23.176
TOTALE	238.719	73.871	164.849

Si tratta prevalentemente di spese per valori bollati e contributi associativi e verso AEEG. La voce sopravvenienza passiva ordinaria, è relativa a costi contabilizzati nel 2013 e non stimati, dell'allocato di competenza di dicembre 2012.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria contribuisce positivamente al risultato di periodo per € -37.503 con una variazione in aumento di € -73.659 rispetto all'esercizio 2012.

Essi risultano così composti:

Descrizione	2013	2012	Differenza
PROVENTI FINANZIARI			
Proventi diversi dai precedenti			
- da altri			
- interessi attivi su c/c bancari e postali	2.100	7.088	-4.987
- interessi attivi da utenti	89.731	109.004	-19.273
Totale proventi finanziari	91.831	116.091	-24.260
ONERI FINANZIARI			
Interessi ed altri oneri finanziari			
- verso altri			
- su debiti verso istituti finanziari	-102.050	-70.049	-32.001
- diversi	-27.284	-9.887	-17.397
Totale oneri finanziari	-129.334	-79.936	-49.398
TOTALE	-37.503	36.155	-73.659

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate

Le imposte sul reddito ammontano a € 1.188.283. Esse risultano così composte:

Descrizione	2013	2012	Differenza
Imposte correnti			
-IRES	1.089.097	1.055.034	34.063
-IRAP	182.856	133.065	49.791
- Accantonamenti per contenziosi			
Imposte differite e anticipate			
-Anticipate	-78.280	-134.799	56.519
-Differite	-5.389	-10.731	5.342
TOTALE	1.188.283	1.053.705	145.715

La variazione rispetto al precedente esercizio è riferibile alla maggior base imponibile.

Si segnala che la Società è assoggettata ad un maggior prelievo fiscale titolo di IRES, c.d. Robin Tax; il D.L. 138/2011 (convertito in Legge 148/2011) ne ha elevato l'aliquota al 10,5% rispetto alla precedente aliquota del 6,5%.

SEZIONE 4

Rendiconto Finanziario

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2013.

	2013	2012
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE	-1.480.491	-6.062.800
Utile (perdita) del periodo	1.303.422	1.131.139
Ammortamenti	39.615	132.543
Variazioni fondi per rischi ed oneri a M/L termine	1.884.611	1.169.769
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' REDDITUALE	3.227.647	2.433.451
Variazione del capitale di esercizio:		
Variazione della consistenza dei crediti commerciali	-1.519.613	-255.145
Variazione della consistenza dei debiti commerciali	-1.292.448	-574.181
Variazione della consistenza altri crediti	-1.878.253	3.551.818
Variazione della consistenza altri debiti	-1.584.422	514.110
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' OPERATIVA	-6.274.735	3.236.602
Investimenti in immobilizzazioni:		
materiali e immateriali	-206.407	0
finanziarie	0	0
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-206.407	0
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
DISTRIBUZIONE DI UTILI	-904.913	-1.087.745
FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	-4.158.407	4.582.309
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE	-5.638.899	-1.480.491

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis codice civile.

Valle Umbra Servizi S.p.A.
Sede in Spoleto – Via Busetti 38/40
Capitale sociale € 659.250 i.v

Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 02569060540
Iscritta al Registro delle Imprese di Perugia
Nr. R.E.A. PG 228262

STATO PATRIMONIALE	31.12.2012	31.12.2011
ATTIVO:		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	58.137.048	57.683.341
C) Attivo circolante	41.646.451	44.130.869
D) Ratei e risconti	4.405.918	4.378.653
TOTALE	104.189.417	106.192.863
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale	659.250	659.250
Riserve	4.999.406	4.878.835
Utile (perdita) dell'esercizio	231.717	120.569
B) Fondi per rischi e oneri	11.465.428	11.170.084
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.709.313	4.911.423
D) Debiti	65.479.260	66.868.887
E) Ratei e risconti	16.645.043	17.583.815
TOTALE	104.189.417	106.192.863
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	54.157.025	52.355.096
B) Costi della produzione	-52.940.908	-50.957.267
C) Proventi e oneri finanziari	414.252	113.845
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari	145.395	-305.778
Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.544.047	-1.085.327
Utile (perdita) dell'esercizio	231.717	120.569

I dati essenziali della controllante Valle Umbra Servizi S.p.A esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2012 nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'amministratore Unico

Dr. Giorgio Dionisi